



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 20 del 02/05/2017

**OGGETTO:** Acquisizione di aree per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Sommacampagna. Accordo Pubblico - Privato - Art. 6 della L.R. 11/04 - art. 11 della L. 241/90 - art. 45 del D.P.R. 327/01.

L'annoduemiladiciassette, il giorno due del mese di maggio alle ore 18.00 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Graziella Manzato** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	MANZATO GRAZIELLA	X	10	TORTELLA MICHELE	X
2	PRINCIPE ELEONORA		11	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X
3	TRUNCALI ALESSANDRA	X	12	ADAMOLI GIANFRANCO	X
4	FASOL PAOLA	X	13	PIETROPOLI AUGUSTO	X
5	MONTRESOR MARCO	X	14	BIGHELLI ALBERTINA	X
6	BERTOLASO FABRIZIO	X	15	GOZZO FABIANO	X
7	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	16	GIACOPUZZI WALTER	X
8	LEONCINI JACOPO	X	17	GALEOTO LUISA	X
9	GRANADOS ISABEL CRISTINA	X			

E' presente l'assessore esterno Sig. Nicola Trivellati.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Proponente:** ASSESSORE ALLEGRI

**Oggetto:** Acquisizione di aree per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Sommacampagna. Accordo Pubblico - Privato - Art. 6 della L.R. 11/04 - art. 11 della L. 241/90 - art. 45 del D.P.R. 327/01.

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: " Acquisizione aree per realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della scuola secondaria di I grado Dante Alighieri di Sommacampagna – accordo pubblico -privato."**

### **ALLEGRI**

Credo che abbiate letto la relazione tecnica, e quindi la mia illustrazione sarà abbastanza rapida.

La necessità è stata espressa nel PAT, di trovare un'area a disposizione della scuola media per realizzare una nuova struttura pubblica, in particolare si rende necessaria la realizzazione di un parcheggio.

Oggi la scuola, soprattutto negli orari di ingresso e uscita, vede la presenza di numerose auto dei genitori, e sentiamo la necessità di realizzare un nuovo parcheggio, che potrà poi essere utile anche al quartiere, e nell'ottica dell'ampliamento della scuola media, che potrà essere utilizzato in futuro anche per altre necessità, per come strutturato.

Inoltre va a servizio anche di Qubo, che è tornato a vivere, e vorrei ringraziare anche l'assessore Truncali, che finalmente è riuscita a realizzare un'opera pensata tanti anni fa, quando ci occupavamo di politiche giovanili.

Il tutto nasce in un'area che aveva destinazione urbanistica residenziale, parliamo del piano regolatore 1990, credo che nemmeno i nostri decani Manzato e Pietropoli fossero allora in Consiglio comunale, da allora non si è mai realizzata, e oggi cerchiamo di risolvere questo problema di pianificazione, fermo ormai da 27 anni.

Su questa area in figura (*mostra*) è già presente una cubatura dettata da quella destinazione urbanistica, pari a 5.100 mc.

Poi è intervenuto il PAT che ha messo un vincolo di destinazione d'uso su parte dell'area, (*mostra*) la volontà della amministrazione è di realizzare il parcheggio qui (*mostra*) a senso unico, si esce poi su via Dosso Buono.

Non paghiamo nulla per l'acquisizione del terreno, ma abbiamo un premio in cubatura ai proprietari del lotto edificabile, che sono gli stessi del terreno che viene ceduto.

Ci sono i conteggi per il costo dei mc e del terreno, che avete avuto modo di vedere, e la proposta che portiamo stasera, è di dare un credito di ulteriori 325 mc, che si aggiungono ai 5.107 già presenti, e opere per altri 9.000 euro.

Nell'accordo trovato, spostiamo delle recinzioni, ed è conveniente che le facciamo noi, piuttosto che il privato, che dovrebbe aprire un cantiere solo per questo.

Quindi riconosciamo al privato 325 mc e 9.500 euro di opere, che andremo a realizzare al momento del parcheggio.

### **PIETROPOLI**

Il parcheggio sarà ad esclusivo servizio della scuola, o serve anche per il Qubo, adiacente ?

### **ALLEGRI**

Lo ho detto in premessa, il parcheggio è pubblico, oggi il vantaggio è che le attività che si svolgono al Qubo sono in orario diverso rispetto a quello scolastico, non ci sarà sovrapposizione, è comunque un parcheggio per uso pubblico.

Dovrebbero essere circa 40 posti auto, dal preliminare, poi la cifra può variare dai 38 ai 42, nel progetto definitivo.

### **GALEOTO**

Non ho capito quanto è definitiva la immagine che vediamo, c'è parecchio verde, è solo per mostrare un'immagine, dare un'idea, o metteremo delle piante ?

### **ALLEGRI**

I progetti seguono sempre l'iter di preliminare, esecutivo, definitivo, nel preliminare si tracciano le linee fondamentali, quindi si tracciano i parcheggi come li avete visti e la viabilità.

Nell'esecutivo si va a dire come si fa, ma questo traccia già il risultato definitivo, se poi si spostano degli stalli per mettere parcheggio per biciclette, questo non si può dire oggi, ma la sostanza è che l'area verrà utilizzata a parcheggio.

### **GALEOTO**

visto che vedevo "studio di fattibilità" non sapevo a che stadio è.

### **ALLEGRI**

Questo è antecedente, siamo in fase di preliminare, sarà quello.

### **GALEOTO**

Mi interessava capire se ci sarà del verde, o se facciamo solo una gettata di cemento.

### **ALLEGRI**

Do la parola all'assessore, allora.

### **BERTOLASO**

Ovviamente ci sono degli standard che prevedono delle parti che possano assorbire l'acqua, ci sono dei vincoli dati dal progetto, quelli sono gli standard minimi, di legge, c'è l'obbligo di fare delle parti permeabili in cui l'acqua può defluire.

Il verde è sempre illusorio, non è detto che cresca l'erba, nel senso che sappiamo che nei parcheggi può essere come no. Qualche pianta è prevista.

### **ALLEGRI**

Per capirci, sarà come quello degli impianti sportivi, come quello della casa di riposo, vedete che gli ultimi parcheggi realizzati dai lavori pubblici sono tutti permeabili, con possibilità che l'erba cresca, poi quando ci vanno sopra le macchine..

### **SINDACO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto ?

Volevo esprimere il voto favorevole della maggioranza e la soddisfazione per essere arrivati stasera in Consiglio comunale con questa proposta, che è allo studio da tempo, per quest'area destinata alla edificazione, e ferma da tempo, oggi c'è questo accordo che è stato faticoso.

Ringrazio gli assessori e gli uffici, squadre di persone.

Mettiamo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Acquisizione aree per realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della scuola secondaria di I grado Dante Alighieri di Sommacampagna – accordo pubblico -privato."

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli 11, contrari //, astenuti 3 (Bighelli, Galeoto e Pietropoli), espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Ed inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli 11, contrari //, astenuti 3 (Bighelli, Galeoto e Pietropoli), espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

La seduta consiliare viene chiusa alle ore 20:14.

## Premessa.

Il ns. Comune è dotato di una strumentazione pianificatoria organizzata su due livelli progettuali in applicazione delle disposizioni della legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 e successive modifiche ed integrazioni, così definiti:

- a) il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) che delinea le scelte strategiche di gestione territoriale in relazione anche alla pianificazione sovra ordinata, quale nuovo strumento di “programmazione” dello sviluppo territoriale, la cui approvazione è subordinata al nulla osta regionale, in coerenza con le strategie generali di gestione del territorio;
- b) il Piano degli Interventi (P.I.), cosiddetto anche Piano Operativo o del Sindaco, di sola competenza comunale, che disciplina la realizzazione degli interventi urbanistici ed edilizi in attuazione delle linee strategiche del P.A.T. che, in sostanza, sostituisce il vecchio P.R.G., la cui vita ed efficacia tecnico – giuridica è prorogata dall’art. 48 della L.R. citata fino alla sua approvazione.

La legge regionale prevede altresì, all’art. 6, la possibilità per i Comuni di concludere ACCORDI con soggetti privati per assumere nella pianificazione comunale e quindi nel P.I. progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.

Tali Accordi rientrano nella fattispecie disciplinata dall’art. 11 della legge 241/90 (Sentenza TAR Veneto n. 49 del 28.03.14) quali accordi procedimentali integrativi del Provvedimento finale, e possono essere finalizzati alla determinazione delle previsioni a CONTENUTO DISCREZIONALE degli atti di Pianificazione cui accedono, nel rispetto della legislazione vigente nonché della Pianificazione sovra ordinata e senza il pregiudizio dei diritti dei terzi.

Essi hanno natura strumentale, essendo finalizzati a garantire la concreta attuabilità delle scelte urbanistiche, con conseguente realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, a seguito dell’approvazione dei relativi strumenti di pianificazione di cui costituiscono parte integrante, e sono quindi soggetti alle medesime forme di pubblicità e partecipazione esaurendo la loro funzione con l’approvazione dello strumento urbanistico cui sono collegati o conseguenti, sia esso di natura generale che attuativa.

Conseguentemente DECADONO, laddove non attuati, con la cessazione della validità delle previsioni urbanistiche che li generano e quindi entro 5 anni, se sono connessi al Piano degli Interventi (art. 18 della L.R. 11/04) o 10 anni, se connessi a strumenti attuativi (P.U.A.).

L’art. 17 comma 1 delle citata L.R. stabilisce altresì che il Piano degli Interventi *si rapporta con il bilancio pluriennale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali* per l’attuazione degli interventi di interesse pubblico, mentre l’art. 34 comma 3, in materia di “vincoli urbanistici” preordinati all’esproprio, prevede che **il Comune può ... definire forme alternative all’espropriazione ... che ... seguono i criteri della perequazione di cui all’art. 35, ovvero possono consistere nella permuta con altri immobili o con quote edificatorie all’interno dei piani urbanistici.**

In sostanza il Comune può quindi definire degli Accordi Pubblico Privato finalizzati a sostituire le procedure di esproprio, in applicazione della L.R. 11/04 e della L. 241/90, per la realizzazione di opere ed interventi di interesse pubblico, concedendo ai privati quote edificatorie (volumi edificabili) o permutate con aree o immobili in proprietà, all’interno di ACCORDI, da trasformarsi poi o in atti di pianificazione e/o in atti pubblici di trasferimento di proprietà delle aree e degli immobili ivi inseriti.

In quest’ottica vanno qui richiamate le previsioni del progetto approvato dalla Giunta Comunale con delibera 134/2016, concernete la “Realizzazione di una nuova area di parcheggio in via Dossobuono – Approvazione in linea tecnica del

progetto di fattibilità tecnica ed economica”, con il quale si sono in sostanza avviate la procedure per l’attuazione di quanto previsto nella Tav. 4 del vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) - “Carta della Trasformabilità”, per il comparto edificatorio, ubicato in Sommacampagna via Dossobuono, individuato nel vigente Piano degli Interventi (P.I. ex P.R.G) con la sigla C2/3.

L’edificabilità consentita dal P.R.G. (oggi P.I. vigente) di parte di tale comparto è stata “inibita” dalle azioni strategiche (Zona F di progetto) previste dal P.A.T. citato, graficamente rappresentate nella citata Tavola 4, dall’inserimento sull’area stessa del simbolo “**Previsione progettuale di P.R.G. incompatibile con vincoli o indirizzi strategici**”, in quanto parte della stessa verrà destinato all’ampliamento delle aree di pertinenza del plesso scolastico della scuola media del capoluogo, costituente un vero e proprio “**vincolo espropriativo**”, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/01 (T.U. degli Espropri).

La relativa Norma Tecnica (Artt. 8e ed 8n) dispone che “*le situazioni di incompatibilità individuate nella Carta della Trasformabilità determinano il possibile trasferimento e/o la trasformazione delle destinazioni d’uso dei volumi esistenti e previsti verso le aree di urbanizzazione consolidata ... Il P.I. definisce la successiva destinazione d’uso delle aree liberate, ... , anche attraverso convenzioni o accordi pubblico / privato*”.

In relazione a quanto sopra, in data 27.01.2015, la proprietà delle aree invitava l’Amministrazione a provvedere alla definizione della questione, al fine di liberare le aree non interessate dall’esproprio, sulle quali poter proceder all’edificazione degli interventi già consentiti dal P.R.G., divenuto nel frattempo Piano degli Interventi, in attesa della formazione del nuovo piano in fase di redazione, per effetto delle disposizioni dell’art. 48 comma 5bis della già citata Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004.

In sede di approvazione del predetto progetto di fattibilità, la Giunta Comunale ha altresì previsto, in coerenza con il citato quadro tecnico – normativo, che *l’area su cui realizzare l’opera pubblica è da acquisire attraverso gli strumenti dell’urbanistica contrattata, in modo da definire tale acquisizione con tempistica compatibile con l’attuazione dell’obiettivo fissato.*

Alla luce di tali indirizzi l’Ufficio Urbanistica ha predisposto un Relazione Tecnica d’Ufficio, datata 21.04.2017, allegata alla presente proposta di delibera a formarne parte integrante formale e sostanziale, con la quale, richiamate le disposizioni normative e regolamentari, ha stabilito che l’acquisizione al patrimonio comunale delle aree previste nel progetto di fattibilità può essere “**compensata**” con la concessione ai privati di mc 325 di volume urbanistico aggiuntivo a quello già concesso in attuazione del piano vigente, da utilizzare sulle aree che permangono in proprietà (ivi individuate), la cui destinazione d’uso residenziale viene confermata, e con la realizzazione a favore dei proprietari cedenti di € 9.486 “opere compensative” che il Comune realizzerà contestualmente al parcheggio.

Parallelamente, al fine di completare la parte procedimentale del processo di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere in progetto, il medesimo Ufficio ha predisposto uno schema di ACCORDO Pubblico - Privato contenente specifiche indicazioni circa modalità e tempi per la cessione al Comune delle aree ed esecuzione delle citate opere, anch’esso allegato alla presente a formarne parte integrante formale e sostanziale.

Oltre alla quantificazione del corrispettivo per la cessione volontaria delle aree (art. 4), è previsto quanto segue:

- l'ACCORDO deve essere formalizzato, entro 12 mesi dalla sottoscrizione, in un apposito atto notarile registrato e trascritto (art. 7) per regolare da lato la cessione delle aree al Comune e dall'altro le modalità di utilizzo dei volumi residui e compensativi (art. 6);
- le spese connesse (notaio, frazionamento e fiscali in genere) sono a carico del Comune in qualità di acquirente (art. 8);
- la possibilità di immediato accesso alle aree per effettuare le attività e le verifiche tecniche di competenza (art. 8);
- l'impossibilità dei privati di cedere a terzi le aree fino all'avvenuta firma dell'atto di cessione delle aree (art. 8) se non previa nulla – osta del Comune;
- la modalità di utilizzo, dopo la firma dell'atto di cessione, delle volumetrie compensative concesse (art. 9);
- l'inserimento nel futuro P.I. di una nuova destinazione d'uso urbanistica delle aree acquisite, quale parcheggio pubblico (Zona "F" - art. 9);
- le clausole di decadenza (art. 10).

Tutto ciò premesso e :

**considerato** che l'ACCORDO pubblico – privato oggetto della presente proposta di delibera sostituisce, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, in applicazione dell'art. 6 della L.R. 11/06, e dell'art 45 del D.P.R. 327/01, le procedure di esproprio delle aree indicate soggette a vincolo urbanistico espropriativo, come in premessa illustrato;

**dato atto** che l'ACCORDO consente di acquisire al patrimonio comunale le aree ritenute, nel Piano di Assetto del Territorio, necessarie al fine di implementare la dotazione di standard di parcheggio il plesso scolastico delle scuole medie del Capoluogo, così come prospettate nel progetto di fattibilità approvato dalla giunta Comunale giusta delibera n. 134/2016;

**ricordato** che l'art. 23 del D.Lgs 50/2016 comma 5 prevede che le procedure espropriative possono essere attivate, ove necessario, sulla base di progetto di fattibilità tecnico ed economica e che l'art. 9 del D.P.R. 327/01 stabilisce che il "vincolo espropriativo" ivi previsto diventa efficace con l'approvazione di Piano Urbanistico generale che lo dispone che, per il caso in esame, è il Piano di Assetto del Territorio;

**richiamate** le disposizioni inerenti alla competenza in materia di pianificazione urbanistica generale ed acquisti, alienazioni e permutazioni immobiliari assegnate al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) ed l) del D.Lgs 267/2000;

**rilevato** che la Relazione Tecnica dell'Ufficio Urbanistica e lo Schema di Accordo allegati alla presente proposta di delibera, sono resi noti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, mediante pubblicazione nel sito internet comunale - Amministrazione Trasparente - Sezione pianificazione e governo del territorio;

**demandata** alla Giunta Comunale la competenza relativa alla successiva fase di approvazione del testo definitivo dell'ACCORDO, prima della sua stipulazione, con possibilità di introdurre nel testo allegato le eventuali modifiche ed integrazioni che si renderanno necessarie al fine di renderlo coerente con gli atti tecnici connessi (frazionamento – progetto esecutivo ecc.), fermo quanto già in esso previsto e disposto;

**evidenziato** che l'elencazione delle opere "compensative" previste all'art. 5 dell'Accordo stesso non costituisce parte vincolante, essendo rimandato al progetto definitivo – esecutivo del parcheggio pubblico l'esatta individuazione e definizione delle stesse, nei limiti di spesa previsti pari ad € 9.486;

**ritenuto** quindi di procedere nel senso proposto autorizzando l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree da destinate a parcheggio e viabilità previste nel progetto approvato con Delibera di Giunta n. 134/2016, il cui corrispettivo è, come descritto nell'allegata Relazione Tecnica dell'Ufficio Urbanistica, costituito in parte dalla permuta con aree già nel patrimonio pubblico che vengono cedute ai privati, in parte da un "volume urbanistico" compensativo agli stessi concesso sulle aree che permangono in proprietà, avente la medesima destinazione urbanistica, pari a mc 325 ed in parte da opere da eseguirsi a favore dei privati proprietari, per un importo massimo di € 9.486;

**ricordato infine** che la firma dell'atto di cessione delle aree è subordinata alla definizione di alcuni adempimenti (art. 8) di competenza del Servizio Lavori Pubblici trattandosi di attività strettamente connesse e funzionali alla realizzazione del parcheggio pubblico;

**visto** il parere tecnico espresso dal servizio Lavori Pubblici in data 29.03.2017, come riportato nell'allegata Relazione Tecnica d'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 50/16;

Vista la L. n. 241/90;

Visto il D.P.R. 327/01;

Vista la L.R. 11/04;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

#### **SI PROPONE**

- 1) di prendere atto di quanto in premessa illustrato a motivazione e supporto del presente provvedimento;
- 2) di procedere all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree necessarie per realizzare il parcheggio pubblico di servizio al plesso della scuola media del capoluogo, come previsto nel progetto di fattibilità tecnico – economica approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 134/2016, attraverso la "permuta" parziale delle stesse con altre aree già nel patrimonio comunale, la concessione ai proprietari di un "volume urbanistico" compensativo (da utilizzarsi sulle aree che permangono in proprietà, avente la medesima destinazione urbanistica) di mc 325 e la realizzazione di opere, a favore dei privati proprietari, per un importo massimo di € 9.486;
- 3) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica dell'Ufficio Urbanistica, allegata alla presente a formarne parte integrante formale e sostanziale, che quantifica le aree da permutare, il volume compensativo concesso e l'entità delle opere da eseguirsi a favore dei privati;
- 4) di approvare altresì l'allegato schema di ACCORDO da sottoscrivere da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica quale scrittura privata, in attuazione delle norme in premessa richiamate, ricordando che l'elencazione delle opere "compensative" previste all'art. 5 non costituisce parte vincolante, essendo rimandato al progetto definitivo – esecutivo del parcheggio pubblico, l'esatta individuazione e definizione delle stesse, nei limiti di spesa previsti pari ad € 9.486;
- 5) di demandare alla Giunta Comunale la competenza per la verifica del testo dell'Atto notarile di cessione delle aree, prima della sua stipulazione, in relazione alle possibili od eventuali integrazioni o inserimento di aggiornamenti, rispetto a quanto previsto nel testo dell'Accordo, che si renderanno necessari in coerenza con gli atti tecnici connessi (frazionamento – progetto esecutivo ecc.), fermo quanto altro in esso previsto e disposto;

- 6) di dare atto che, a seguito della sottoscrizione dell'ACCORDO, il Piano degli interventi in fase di redazione, provvederà all'adeguamento delle attuali previsioni urbanistiche secondo quanto concordato, anche attraverso la modifica dell'attuale destinazione d'uso residenziale delle aree trasferite nella proprietà pubblica, al fine di trasformare in aree di pubblico interesse;
- 7) di dare mandato ai responsabili dei servizi interessati, per quanto di competenza, di procedere all'attuazione di quanto sopra.



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA  
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Acquisizione di aree per la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Sommacampagna. Accordo Pubblico - Privato - Art. 6 della L.R. 11/04 - art. 11 della L. 241/90 - art. 45 del D.P.R. 327/01.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000**

---

**PARERE PER REGOLARITA' TECNICA**

Parere: Favorevole

Data: 24/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PAOLO SARTORI

**PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE**

Parere: Favorevole

Data: 26/04/2017

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
F.to CRISTINA BONATO

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/05/2017**

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO  
Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Daniela Stagnoli

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/05/2017 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE  
Laura Melchiori

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- ⊗ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Daniela Stagnoli